



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

La Politica della Qualità

---

La Politica della Qualità è il documento che delinea gli obiettivi per le attività di ricerca, formazione e terza missione.

## LA POLITICA DELLA QUALITÀ

Le tematiche collegate alla Qualità e alla Valutazione hanno, di recente, interessato il settore della Pubblica Amministrazione e grazie al significativo impulso derivante dagli indirizzi politici europei in tema di Istruzione, Formazione, e Ricerca, hanno coinvolto anche l'ambito universitario.

In tale contesto, è utile evidenziare due tappe importanti a livello nazionale, ovvero il "Processo" di Bologna e quello di Lisbona, che hanno contribuito al processo di miglioramento della qualità delle attività didattiche e di ricerca, anche attraverso la pratica della valutazione, riconosciuta quale utile strumento di *governance* per il miglioramento delle performance in un'ottica olistica.

Pertanto, la sempre più diffusa consapevolezza del ruolo centrale assunto dalla valutazione per la concreta affermazione della responsabilità e affidabilità nelle istituzioni universitarie ha determinato lo sviluppo di sistemi assicurazione qualità dei processi connessi alla didattica, alla ricerca e alla gestione amministrativa.

Nell'ambito dell'Ateneo di Salerno, la cultura della qualità e della valutazione del sistema universitario ha acquisito, nell'ultimo decennio, crescente rilievo e nonostante il percorso sia ancora in evoluzione, la nostra istituzione sta gradualmente adottando procedure di valutazione sistematiche e condivise per ogni area operativa.

A partire dalla didattica, le metodologie di valutazione si stanno diffondendo sempre più in ambiti quali la ricerca e la gestione amministrativa.

Inoltre, va sottolineata l'importanza dell'istituzione dell'*Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca* (ANVUR) un organismo che ha il compito di accreditare le attività relative alla didattica e alla ricerca dei singoli Atenei.

In tale scenario composito e mutevole, il percorso orientato alla Qualità ed alla Valutazione intrapreso dall'Università di Salerno, nella consapevolezza che esso rappresenti uno strumento fondamentale nel perseguire obiettivi di eccellenza nella realizzazione delle attività multidisciplinari di ricerca di base ed applicata, nelle attività formative ed in quelle di supporto tecnico-amministrativo, è condotto attraverso l'istituzione di un Sistema di Ateneo, qui di seguito evidenziato.

### IL SISTEMA INTERNO DI ATENEО PER L'ASSICURAZIONE QUALITA'

L'Università degli Studi di Salerno ha voluto fortemente attuare un cambio di paradigma nella organizzazione dei propri processi e, in particolare delle attività collegate alla didattica e alla ricerca, sempre più in un'ottica di qualità, partendo dai requisiti di accreditamento del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), per assicurare e migliorare la gestione dei propri servizi e delle proprie attività di:

- formazione
- ricerca
- terza missione

nell'interesse di tutte le parti interessate: studenti, docenti, personale tecnico/amministrativo, famiglie, laureati, rappresentanti del mondo del lavoro, imprese, società civile, etc. La politica per la qualità dell'Università degli Studi di Salerno è volta a conseguire obiettivi di eccellenza nel progresso scientifico e tecnologico e nella relativa diffusione, nel promuovere e dare attuazione a iniziative nelle attività multidisciplinari di ricerca di base ed applicata, nelle attività formative ed in quelle di supporto tecnico/amministrativo. Tale politica generale è perseguita sulla base delle seguenti traiettorie, qui di seguito evidenziate.

#### **Politica per la qualità della formazione**

L'Università degli Studi di Salerno si è dotata di un sistema di assicurazione e di miglioramento della qualità della formazione erogata ai propri studenti, gestito tramite il Presidio Qualità (PQ) formazione, i cui principali obiettivi sono:

- la progettazione e la gestione di percorsi didattici, i cui obiettivi formativi riflettano la domanda di formazione e le esigenze che provengono dal mondo del lavoro;
- il potenziamento dell'orientamento in entrata, in itinere e del servizio di tutorato, con l'obiettivo di indurre una maggiore consapevolezza nelle scelte effettuate dagli studenti delle scuole secondarie, al fine di migliorare i dati relativi agli abbandoni o al cambio di indirizzo del corso di studi prescelto;
- il potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese, attraverso corsi con rilascio di titolo congiunto o doppio, e dei dottorati di ricerca internazionali, finalizzati all'attrazione di studenti stranieri;
- la progettazione e la gestione di servizi di *job placement* che sollecitino e facilitino l'incontro fra gli studenti e il mondo delle imprese e delle professioni;
- la massimizzazione del potenziale formativo di ciascuno studente, attraverso la creazione di un ambiente di studio che consenta la crescita culturale e professionale ma anche umana, basata su criteri di merito e forte spinta alla dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti;

- le pari opportunità e il pieno riconoscimento del diritto allo studio attraverso l'organizzazione di servizi che tengano in considerazione le diverse esigenze e, soprattutto, criticità, l'incremento delle azioni volte a migliorare efficienza ed efficacia dei percorsi di studio universitari e di servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali. La promozione di servizi che agevolino la permanenza degli studenti nei luoghi universitari e il senso di appartenenza alla comunità universitaria;
- l'incentivazione delle attività di mobilità internazionale degli studenti, attraverso accordi quadro e programmi ERASMUS, incremento del numero di studenti in mobilità, del numero di crediti da essi acquisiti e miglioramento dell'efficacia formativa di tali esperienze;
- il miglioramento delle conoscenze linguistiche degli studenti, del personale tecnico/amministrativo e bibliotecario e dei docenti, attraverso le attività del Centro Linguistico di Ateneo;
- l'efficace gestione delle infrastrutture finalizzate alla formazione, affinché siano rese adeguate agli obiettivi formativi dei corsi di studio insieme alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative volte al miglioramento della vita e del benessere degli studenti.

### **Politica per la qualità della ricerca**

La politica per la ricerca, in linea con le politiche europee, nazionali e regionali, intende stimolare strategie di - coesione sociale, - stimolo dell'economia, - attenzione all'ambiente e sostenibilità, da attuare in cooperazione con il mondo scientifico, istituzionale, imprenditoriale, nazionale e internazionale. Nell'ambito della propria mission di produzione di cultura e in un'ottica di promozione e integrazione sociale, pari opportunità, internazionalizzazione, nel settore della ricerca, l'Ateneo si propone di fornire strumenti e risorse per garantire la ricerca di tipo knowledge driven e knowledge transfer e, contemporaneamente, la formazione avanzata ad essa strettamente correlata (dottorati, assegni di ricerca). A tale scopo, nella distribuzione delle risorse l'Ateneo tende ad un congruo equilibrio tra il sostegno a progetti di ricerca innovativi e di alto impatto con criteri di merito (ricercatori attivi, parametri di valutazione della produttività scientifica, dell'impegno e del successo progettuale). I principali obiettivi di tale politica sono qui di seguito riportati:

- incentivazione della ricerca di base nei diversi campi della conoscenza (FONDI FARB);
- valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera;
- accrescimento della dimensione internazionale della ricerca attraverso maggiori scambi per mobilità con sedi straniere;
- promozione della partecipazione a bandi competitivi (Iniziative specifiche per PRIN, Fondi strutturali, Horizon 2020, Borsa for Sud, etc);
- miglioramento dei processi di valutazione della qualità della ricerca (PQ-ricerca), utili ad indirizzare le scelte future;
- sostegno ai Dipartimenti e ai centri/gruppi di eccellenza attraverso ulteriori servizi che ne favoriscano il potenziale di ricerca .

## **Politica per la qualità delle attività di terza missione**

L'Università degli Studi di Salerno interpreta le attività di ricerca e conseguente sviluppo come un compito capace di favorire la creazione di valore per le imprese e la società. Essa, pertanto, ha inteso ed intende:

- Mettere in atto azioni di trasferimento tecnologico e di innovazione.
- Favorire la pubblicizzazione dei risultati della ricerca e la loro tutela (brevetti).
- Promuovere iniziative di trasformazione dei risultati della ricerca in opportunità imprenditoriali (start-up, spin off).
- Promuovere momenti di rapporto e scambio con il contesto economico-sociale
- Adottare iniziative per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità
- Partecipare all'ideazione e attuazione di una politica universitaria regionale..
- Promuovere e sviluppare progetti in collaborazione con gli enti locali, favorendo azioni rivolte ad un efficace utilizzo delle proprie risorse e competenze
- Incentivare l'integrazione tra l'Università, la città e il territorio circostante.
- Facilitare la partecipazione del proprio personale e degli studenti ai progetti di collaborazione.

L'attuazione delle politiche qui contenute viene perseguita dal nostro Ateneo attraverso il principio della programmazione strategica, così come previsto dallo statuto e dagli altri regolamenti applicabili, con il coinvolgimento degli organi preposti, la redazione e l'applicazione di procedure, la definizione di obiettivi coerenti con le proprie finalità e la gestione di attività di valutazione e auto-valutazione.

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

## Sistema di Gestione Qualità

L'Ateneo, a seguito delle positive esperienze nell'ambito della valutazione e del miglioramento della Qualità, quali il progetto riguardante la certificazione delle attività di ricerca ed i progetti relativi all'accreditamento della didattica secondo il modello CRUI, ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità che tiene conto delle specificità delle attività di ricerca e formazione, basato su una visione per processi in cui la definizione e la pianificazione degli obiettivi, la gestione delle risorse e delle procedure, i criteri per l'autovalutazione e gli stimoli verso un miglioramento continuo acquisiscano un ruolo sempre più rilevante per una gestione razionale ed efficace.

Le finalità generali che l'applicazione del Sistema si pone sono:

- incrementare la competitività dei servizi di ricerca e formazione;
- rendere sempre più costruttivi i rapporti con enti ed organizzazioni pubbliche e private, mondo del lavoro e con tutti gli altri possibili fruitori;
- poter validamente partecipare al confronto con altre istituzioni nazionali ed internazionali in linea con i requisiti della U.E.;
- attivare un importante fattore di promozione della efficienza interna e di valorizzazione delle risorse.

Il Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA) rappresenta la struttura organizzativa di riferimento per l'implementazione del Sistema di Gestione in conformità alla Politica per la Qualità che coinvolge l'intera organizzazione dell'Ateneo. Dipartimenti, Facoltà e strutture tecnico-amministrative, interagiscono con il PQA, attuando gli indirizzi generali, definendo politiche appropriate e specifici obiettivi per la Qualità nel medio e lungo periodo garantendo che le esigenze interne e quelle delle rispettive parti interessate vengano correttamente individuate e tradotte in procedure organiche, omogenee e controllabili.

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati un ruolo fondamentale è rappresentato dalle risorse umane. Al fine di attuare una continua ed incisiva azione di sensibilizzazione nei confronti della Qualità, vengono promossi specifici programmi di formazione e valorizzazione dei risultati raggiunti.

### Conclusioni

L'affermazione della cultura della Qualità nell'Università, nella sua accezione più ampia, rappresenta certamente una sfida difficile ed avvincente. L'impegno e gli sforzi di ognuno nel proprio ambito consentirà di conseguire risultati importanti, coniugando insieme l'ottica della Qualità con l'obiettivo statutario primario: "L'Università persegue l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, promuovendo ed organizzando la ricerca e curando, con azioni coordinate, la formazione culturale e professionale, nonché la crescita civile degli studenti".

Il Rettore